



SEDUTA DEL COMITATO DI COORDINAMENTO DELLA FEDERAZIONE DEL 19/01/2015

Presso la sede della Federazione – Via Saragozza, 175/177 - Bologna

ORE 10:30

VERBALE

Presenti: Paolo Marcelli (Coordinatore), Anna Allesina (Segretario), Diego Farina (Tesoriere), Pier Giorgio Giannelli (Bologna), Walter Baricchi (Reggio Emilia), Giuseppe Baracchi (Piacenza).

Assenti: Alessandro Tassi Carboni (Parma), Roberto Ricci (Rimini)

Uditori: Sandra Losi (vicepresidente Modena)

Ordine del Giorno:

- 1) Lettura verbale seduta precedente;
- 2) Nomina cariche anno 2015;
- 3) Incontro con Federazione Architetti Toscana – approfondimenti;
- 4) Ipotesi di riorganizzazione rappresentanze di Area Tecnica - approfondimenti;
- 5) Ipotesi Protocollo con Cerpa/Criba per attività formative;
- 6) Varie ed eventuali.

1) Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente

Si legge e si approva il verbale della seduta precedente.

Alle ore 12:00 entra Roberto Ricci

2) Nomina cariche anno 2015

Marcelli: Presenta un resoconto del lavoro fatto nell'anno precedente e rimanda allo specchietto riassuntivo consegnato ai Presidenti per una valutazione del lavoro svolto a scala di singoli gruppi. Sottolinea l'operatività anche nei tavoli di lavoro nazionali.

In merito alla nomina delle cariche per il 2015, che ai sensi dell'art. 15 dello Statuto hanno durata un anno con la possibilità di riconferma, poiché non sono presenti tutti i Presidenti facenti parte della Federazione, propone di rimandare la decisione al prossimo Comitato.

Farina: sarebbe per riconfermare le cariche in essere, sostiene che il clima è molto costruttivo e migliorato. Sostiene inoltre che Marcelli ha fatto un ottimo lavoro.

In merito all'attività dei gruppi di lavoro, sottolinea che è stata data priorità ad alcune tematiche piuttosto che altre (fa riferimento allo specchietto riassuntivo), ritiene sia necessario far partire subito anche il tema promozione dell'architetto e organizzazione del lavoro. Dichiara la propria disponibilità ed impegno a far partire anche quei gruppi di lavoro.

Baracchi: ribadisce il buon lavoro fatto dalle cariche e quindi sarebbe per riconfermarle. Addirittura Ravenna pare nell'intenzione di rientrare. La commissione Riuso, della quale è coordinatore, verrà riconvocata e partirà la seconda fase della riqualificazione urbana. La commissione ha sicuramente dato esiti positivi ma occorre una maggior promozione, il lavoro svolto ha comunque avuto piena visibilità in diverse occasioni come ad es. a Forlì, Modena e Piacenza.

Baricchi: afferma che il “passo” della Federazione è sicuramente migliorato, anche grazie alla disponibilità da parte del Coordinatore volta ad un reale rinnovamento; sottolinea inoltre il clima positivo e costruttivo che la sta caratterizzando. In sostanza una Federazione che lavora, che si fa sentire e che è presente anche su scala nazionale. Importante sicuramente la presenza a scala nazionale pertanto deve mantenere la forza espressa.

Giannelli: condivide le affermazioni di Baricchi. In merito al Gruppo di lavoro bandi e concorsi, del quale è coordinatore, vorrebbe che divenisse anche una sorta di osservatorio.

Allesina: in riferimento al tema bandi ricorda la necessità di intraprendere un'azione nei confronti della Regione.

Baricchi: suggerisce di configurare l'attività delle commissioni come piccoli workshop, in questo modo si riuscirebbe a dare maggior riconoscimento al lavoro che gli iscritti svolgono all'interno, potrebbero divenire eventi formativi da accreditare.

Baracchi: in merito al tema bandi e concorsi riferisce di un problema relativo ad un bando in provincia di Piacenza al limite della legalità, sottolineando che si tratta di uno dei tanti, sostiene che siamo perdenti in partenza poiché le amministrazioni fanno quello che vogliono. Ritiene che sarebbe necessario puntare a forme più semplici, ad esempio ricorrendo ad incarichi fiduciari sotto i 40.000,00 euro, con il principio imprescindibile della rotazione. Si dichiara inoltre favorevole alla formula dell'appalto integrato.

Infine in merito alle modalità di lavoro degli architetti afferma che vi è la necessità di cambiare: ritiene inutile che vengano aperti degli studi singoli (rimanda alla politica di groupon).

Giannelli: afferma che è necessario trovare degli strumenti che favoriscano l'aggregazione ad esempio istituzionalizzare le STP.

Farina: ribadisce che vi è un grosso problema per le associazioni fra professionisti, poiché ancora non sono normate.

Marcelli: a seguito dell'arrivo di Ricci, fa una breve sintesi delle tematiche affrontate fino a quel momento.

Ricci: soddisfatto per come Marcelli ha lavorato e per l'impegno profuso fino ad ora.

3) Incontro con Federazione Architetti Toscana – approfondimenti;

Marcelli: aggiorna in merito alla “genesì” dell'incontro oggetto del presente punto dell'o.d.g.

Varie le problematiche comuni a tutte le Federazioni, a partire dalla **formazione**.

Risulta perciò importante e costruttivo potersi confrontare e riuscire a proporre in modo più condiviso ed esteso eventuali soluzioni migliorative considerato che questo è un triennio sperimentale; poter valutare insieme se il regolamento deve essere ulteriormente modificato.

Inoltre devono essere meglio chiariti i ruoli degli Ordini professionali nei confronti della formazione. Ritiene che lo strumento delle linee guida e della piattaforma telematica abbia “indebolito” la centralità del nazionale.

Ricorda che la Toscana ha lavorato molto sul tema formazione.

Relativamente ai **Consigli di disciplina**, esprime una posizione critica in merito alla loro organizzazione. Risulta pertanto necessario attivare un maggior confronto con il Consiglio Nazionale. Dovrebbe essere istituito un tavolo nazionale, per evitare azioni “locali”.

Sottolinea inoltre che la **Conferenza degli Ordini** dovrebbe essere caratterizzata da una maggior “variabilità” di posizioni, nel contempo evidenzia i lati positivi dei tavoli di lavoro e la necessità di rendere più efficace la delegazione regionale; ritiene che la conferenza risenta probabilmente della debolezza della delegazione regionale ed evidenzia come sulla conferenza si riversino tutte le lamentele provenienti dagli Ordini. Ribadisce l'importanza di far fruttare meglio il lavoro dei tavoli. Promuovere più frequentemente gli incontri con le altre Federazioni e consulte; affrontare il tema dei bandi di concorso e quello del ruolo dell'architetto.

Baracchi: ribadisce la necessità di ridurre le lamentele e di lavorare di più sul confronto costruttivo, cercando di pervenire a proposte operative utili a tutti.

Marcelli: afferma che se le altre Federazioni hanno manifestato il desiderio di attivare uno scambio con la nostra dipende sicuramente dal fatto che ci siamo mostrati operativi. Hanno voglia di dialogare perché siamo operativi.

Ricci: riprendendo il tema dei consigli di disciplina sostiene che probabilmente il problema del “funzionamento” è legato al regolamento stesso.

Baricchi: in merito all'autonomia dei consigli di disciplina rispetto ai consigli degli ordini c'è da chiedersi il perché quando decade l'ordine decade anche il consiglio di disciplina.

alle ore 13:15 esce Diego Farina

4) Ipotesi di riorganizzazione rappresentanze di Area Tecnica -approfondimenti;

Marcelli:

problema della rappresentatività nei confronti della Regione. Ci si presenta agli incontri in tanti, troppi soggetti. Che percorso si può fare?

In merito all'incontro con il Presidente del Cup regionale geom. Talamo relaziona sulla proposta di organizzare una conferenza per parlare agli Ordini e Collegi regionali e attivare poi un confronto con la Regione.

Allesina :

sostiene che è il Cup provinciale che si deve porre nei confronti della proposta regionale; è d'accordo a presentare la proposta al Cup di Modena.

5) Ipotesi Protocollo con Cerpa/Criba per attività formative;

Baricchi: relaziona su cosa è Criba: ha sede a Reggio Emilia e costituisce un centro di eccellenza che si occupa di assistenza e formazione professionale totalmente gratuita. Finalità primaria del CRIBA, che sviluppa il suo orientamento sulla base della legge regionale 29/1997 “Norme e provvedimenti per favorire l'opportunità di vita autonoma e l'integrazione sociale delle persone disabili”, è

individuare le soluzioni più efficaci e idonee per accrescere i livelli di accessibilità e fruibilità del territorio.

Fra gli obiettivi principali quello di creare in Regione uno strumento specifico in grado di fornire informazione, valutazione, consulenza sulle problematiche connesse al superamento delle barriere architettoniche;

- Dotare chi progetta o ha funzioni di controllo del territorio di strumenti che uniformino verso l'alto la qualità degli interventi;
- Dotare le Amministrazioni di strumenti per la programmazione e l'aggiornamento dei propri organici;

Diventare un punto di riferimento territoriale per la sperimentazione di interventi e soluzioni nuove nel campo dell'autonomia.

Baricchi suggerisce di sottoscrivere un protocollo di intesa anche per condividere proposte formative che sono già esistenti in Cerpa.

Marcelli: afferma che la sottoscrizione è sicuramente di interesse.

Baricchi: propone di organizzare un workshop a scala di Federazione con il gruppo che si occupa della formazione.

Marcelli: d'accordo alla firma del protocollo ed ad organizzare un workshop e a seguito eventuale diffusione presso gli Ordini.

6) Varie ed eventuali

Marcelli: comunica che l'arch. Manuela Menegatti non può più rappresentare il gruppo certificazione energetica, pertanto ritiene che sia importante organizzare al più presto un incontro con chi la sostituirà.

Losi: illustra il materiale relativo al cimitero Monumentale di Concordia sulla Secchia, aggiornamento stato dell'arte da pubblicare sul sito.

Alle ore 14: 00 si toglie la seduta.

IL SEGRETARIO
Arch. Anna Allesina

IL COORDINATORE
Arch. Paolo Marcelli